

PREMIO BARNABA
Un museo, una storia
Terza edizione 2026

REGOLAMENTO

ART. 1 - CONCORSO e OBIETTIVI

1.1 In collaborazione con la Fondazione Archivio Diaristico Nazionale e con il patrocinio dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici e di ICOM Italia, il Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza, di seguito Museo Galileo, indice il premio letterario “Premio Barnaba” edizione 2026, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- far emergere, mediante la scrittura di un racconto autobiografico, nuove interpretazioni personali dei musei (italiani e stranieri), delle loro collezioni, delle attività che vi si svolgono;
- offrire, attraverso la lettura dei racconti, uno spazio di interazione anche a chi non può fruire direttamente dei musei;
- stimolare la creazione di una comunità di scrittori/lettori vicini all’ambiente museale.

ART. 2 - A CHI È RIVOLTO

2.1 La partecipazione è aperta a tutti e tutte, ad eccezione delle persone coinvolte a qualunque titolo nelle Commissioni di Lettura e nel Comitato Scientifico del Premio.

2.2 Il Premio accoglie unicamente racconti inediti, in forma scritta e lingua italiana, di massimo 30.000 caratteri (spazi inclusi). Le candidature dovranno pervenire entro il 31 marzo 2026, secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

ART. 3 - MODALITÀ DI SELEZIONE e ORGANI DEL CONCORSO

3.1 Il Comitato Organizzatore, formato da membri interni del Museo Galileo e della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, identifica ogni anno un Comitato Scientifico e un numero variabile di Commissioni di Lettura.

3.2 Le Commissioni di Lettura operano una prima selezione dei racconti, che sottopongono successivamente al Comitato Scientifico. Tra questi, il Comitato Scientifico identifica la rosa dei racconti finalisti, che saranno pubblicati in un volume collettivo dalle Edizioni Museo Galileo.

3.3 Il Comitato Scientifico individua inoltre, all'interno della rosa dei racconti finalisti, il vincitore del Premio Barnaba 2026.

3.4 Il Comitato Scientifico dell'edizione 2026 è formato da:

- Monica Barni
- Massimo Bucciantini
- Natalia Cangi
- Enzo Rammairone
- Emanuela Rossi
- Domenico Scarpa

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERE

- 4.1** Il racconto deve essere inedito e mai pubblicamente diffuso, neppure a mezzo internet.
- 4.2** Il racconto deve avere forma testuale ed essere redatto in lingua italiana, per una lunghezza non superiore a 30.000 caratteri (spazi inclusi).
- 4.3** Il racconto deve prendere spunto da un'esperienza autobiografica ambientata in un museo, italiano o straniero.
- 4.4** Ciascun autore/autrice può concorrere con un'unica opera. Non è possibile candidare lo stesso racconto a due edizioni del Premio.
- 4.5** Non è ammessa la partecipazione anonima, ma l'autore/autrice può richiedere, in fase di iscrizione, la pubblicazione sotto pseudonimo. In tal caso i dati personali dell'autore/autrice vengono mantenuti riservati e utilizzati solo a scopi di segreteria.
- 4.6** Sono ammessi lavori collettivi. In caso di opere collettive ciascun autore/autrice deve compilare un documento di candidatura individuale.

ART. 5 - CRITERI DI ESCLUSIONE

5.1 Verranno esclusi dalla partecipazione le candidature che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- Candidature ricevute dopo la data di scadenza;
- Candidature incomplete o non conformi alle indicazioni presenti nel presente regolamento;
- Candidature che riportano dati personali o anagrafici incomprensibili.

5.2 Il Comitato Organizzatore provvederà a dare esplicita comunicazione tramite email ai candidati esclusi dalla selezione.

ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

6.1 La candidatura al Premio è gratuita ed il temine ultimo per l'invio della richiesta di partecipazione è fissato il **31/03/2026**.

6.2 I/le partecipanti dovranno inviare all'indirizzo premiobarnaba@museogalileo.it la seguente documentazione:

- il **file testuale del racconto in formato .pdf** completo di frontespizio, dove devono comparire il titolo dell'opera e il nome dell'autore. **Il file non deve contenere immagini e deve essere redatto in corpo 12 senza formattazioni particolari.**
- il **Documento di candidatura** debitamente compilato e firmato. In caso di lavori collettivi, i Documenti dei singoli autori devono essere uniti in un unico file .pdf. Il Documento di candidatura può essere scaricato al seguente [link](#).

6.3 Nel Documento di candidatura, i/le partecipanti dovranno:

- fornire i dati identificativi richiesti;
- accettare le clausole del presente regolamento;
- autorizzare, in caso di selezione tra i finalisti, la pubblicazione della propria opera nel volume collettivo legato al Premio, edito dalle Edizioni Museo Galileo, con cessione gratuita ed esclusiva del diritto di prima pubblicazione del racconto;
- decidere se richiedere il deposito delle opere presso l'Archivio Diaristico Nazionale.

ART. 7 - PREMI E PREMIAZIONE

7.1 Al vincitore/Alla vincitrice verranno consegnati:

- Un premio in denaro di € 1.000;
- La targa del Premio Barnaba 2026.

7.2 I racconti finalisti saranno pubblicati in un volume collettivo, senza oneri per l'autore/autrice. Gli autori/le autrici, aderendo al concorso, accettano, nel caso in cui la propria opera sia selezionata, di pubblicarla con le Edizioni Museo Galileo (cfr. precedente art. 3), con cessione gratuita ed esclusiva del diritto di prima pubblicazione. Gli autori/le autrici sono tenuti/tenute a comunicare in forma scritta al Comitato Organizzatore l'esistenza di eventuali accordi o proposte editoriali relativi all'opera presentata per il concorso. Tale comunicazione deve giungere al Comitato Organizzatore entro il giorno 30 giugno 2026.

7.3 Il vincitore/la vincitrice e i racconti finalisti verranno annunciati nel mese di settembre 2026 in occasione della manifestazione Premio Pieve Saverio Tutino, a Pieve Santo Stefano (AR). Il volume che raccoglie i racconti finalisti verrà presentato sempre a Pieve Santo Stefano nell'ambito dell'edizione successiva del Premio Pieve Saverio Tutino (settembre 2027).

ART. 8 - ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE

8.1 In fase di candidatura verrà data a ciascun candidato la possibilità di richiedere l'archiviazione della propria opera presso l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (ADN).

8.2 La Fondazione ADN, in tal caso, provvederà a effettuare una verifica di congruenza tra l'opera e i criteri di ammissibilità previsti per il deposito all'interno del proprio fondo. ADN, infatti, conserva unicamente materiali autobiografici inediti, originali, privi di interventi di rielaborazione o di elementi di fantasia o romanzati. Tale verifica di compatibilità non incide in alcun modo sul processo di selezione ai fini del Premio Barnaba di cui al presente regolamento.

8.3 In caso di selezione i candidati saranno contattati dall'Archivio Diaristico Nazionale (ADN) per la sottoscrizione di licenza d'uso per opere creative.

ART. 9 – CONTATTI E INFORMAZIONI

9.1 Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Comitato Organizzatore del Premio Barnaba al seguente indirizzo: premiobarnaba@museogalileo.it.